

Gazzetta del Sud 19 Giugno 2013

Operazione «Savana». Scatta il processo per sei

Il gup Maria Teresa Arena ha rinviato a giudizio sei indagati dell' operazione "Savana" che ha smantellato due associazioni, una specializzata nei furti di mobili antichi, l'altra dedita al traffico di droga. Entrambi con base operativa al rione di Mangialupi. L'udienza era a carico di 17 persone. Oltre ai sei rinviati a giudizio ci sono quattro indagati che hanno scelto l'abbreviato, altri tre procederanno con il patteggiamento e per ulteriori quattro gli atti sono tornati al pubblico ministero per nullità. Il processo è stato disposto per Antonino Annetti, Gennarino Briganti, Natale Cardile, Alessandro Cutè, Salvatore Noschese e Giovanni Mussillo. Il gup Arena li ha rinviati a giudizio al 14 novembre davanti alla Prima sezione penale del Tribunale. Nel corso dell'udienza il pm Giuseppe Verzera ha rinnovato anche in aula la richiesta di rinvio a giudizio e chiesto quattro condanne per i riti abbreviati. In particolare per Maria Burrascano ha chiesto la condanna a 2 anni e 2 mesi, Santino Gugliotti 3 anni e seimila euro di multa, Alessio Coppolino 3 anni e seimila euro di multa, Concetta Lo Cascio 4 anni e novemila euro di multa. Il 27 giugno, quando i difensori completeranno gli interventi ci sarà la sentenza. Hanno scelto di patteggiare la pena Giovanni Cutroneo, Giuseppe Lo Cascio e Antonino Cutè, l'udienza è fissata per 1121 giugno davanti al gup Giovanni De Marco. Infine per Lorenzo Natale Ferrara, Giuseppe Lanza, Giuseppe Pellegrino e Domenico Mussillo gli atti sono tornati al pm che dovrà formulare una nuova richiesta di rinvio a giudizio. Indagini condotte dai carabinieri del Reparto operativo, sfociate nel blitz dello scorso 17 gennaio, fecero emergere una serie di furti in abitazione in città ed in provincia. Una banda organizzata che si spingeva anche fino al territorio della provincia di Catania. Mobili ed oggetti venivano messi in vendita attraverso un circuito rudimentale di ricettatori di loro conoscenza, qualche negozio di antiquariato, ed i mercati dell'usato. Indagando sui furti i carabinieri sono riusciti anche ad avviare un secondo filone d'indagini scoprendo un traffico di sostanze stupefacenti a conduzione familiare.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS